



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "BENEDETTI-TOMMASEO"

c.f. 94050340275 - c.m. VEIS026004

Castello n. 2835 - Cap.30122 VENEZIA Tel.041.5225369 (S. Giustina) - Tel. 041-5225276 (P. Martinengo)
e-mail: VEIS026004@istruzione.it PEC : VEIS026004@pec.istruzione.it sito: www.liceobenedettitommaseo.edu.it
Codice univoco dell'ufficio: **UFG655**

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico	
Classe	
Coordinatore	
Segretario/a	

Composizione del Consiglio di classe

Materia	Docente	Materia	Docente
Italiano			
Matematica			
Inglese			
Scienze motorie			
I.R.C.			

1. Situazione di partenza

2. Obiettivo formativo primario.

“Tutta l’attività didattica converge alla formazione di ciascuna e ciascuno come persone”. Questo primario impegno educativo è in linea con il programma della Carta di Nizza (2000), la Carta dei diritti fondamentali dell’UE (confermata e rafforzata dal Trattato di Lisbona del 2007), secondo la quale: “L’Unione pone la persona al centro della sua azione istituendo la cittadinanza dell’Unione e

creando uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia”.

3. Obiettivi comuni a tutte le discipline

Le discipline scolastiche, pur nella loro varietà e specificità, hanno in comune una serie di obiettivi che si identificano in particolare con cinque delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, sancite dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018. Esse sono:

COMPETENZE CHIAVE A.P.	Descrizione degli obiettivi specifici
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE	<ul style="list-style-type: none">▪ Assumere un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita.▪ Acquisire consapevolezza delle proprie capacità, dei propri punti di forza e debolezza.▪ Riconoscere le proprie strategie di apprendimento e le necessità di sviluppo delle competenze.▪ Organizzare il proprio apprendimento individuandone e fissandone di volta in volta gli obiettivi.▪ Valutare e condividere il proprio apprendimento.▪ Cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.▪ Improntare il proprio atteggiamento alla collaborazione, assertività e integrità.▪ Imparare a lavorare sia in modalità autonoma che collaborativa, rispettando le diversità e le esigenze degli altri, comprendendone i punti di vista e superando gli eventuali pregiudizi.▪ Saper sostenere una propria tesi e valutare criticamente le argomentazioni altrui.▪ Individuare collegamenti e relazioni tra concetti ed eventi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari cogliendone la natura sistemica.
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none">▪ Agire in modo autonomo e responsabile, attivo e consapevole.▪ Conoscere le vicende contemporanee e interpretare criticamente i principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale.▪ Conoscere e comprendere i valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.▪ Esercitare i diritti e i doveri di cittadinanza (italiana ed europea).▪ Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, una cultura di pace e non violenza.▪ Impegnarsi per lo sviluppo sostenibile della società.▪ Accedere ai mezzi di comunicazione, sia tradizionali sia nuovi, e utilizzarli in modo corretto e responsabile.▪ Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società

	democratiche.
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercitare lo spirito di iniziativa e intraprendenza. ▪ Saper lavorare anche in modalità collaborativa per programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale e finanziario. ▪ Perseguire il raggiungimento dei propri obiettivi con proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza, mobilitando e gestendo risorse umane e materiali e mantenendo costante il ritmo dell'attività intrapresa. ▪ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici costruiti nel percorso di studi per affrontare situazioni problematiche, risolvendole con un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, gestendo incertezze e stress.
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere e rispettare come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in modi differenti tramite tutta una serie di forme culturali. ▪ Essere consapevoli dell'identità del patrimonio culturale del proprio territorio all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale. ▪ Saper fruire delle espressioni delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive, impegnandosi in processi creativi sia individualmente sia collettivamente.
COMPETENZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fruire delle risorse digitali con un atteggiamento riflessivo, critico e responsabile, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. ▪ Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri, per imparare e sviluppare la creatività. ▪ Sapere valutare la validità, l'affidabilità e l'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali. ▪ Acquisire consapevolezza dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

N.B. Va ricordato che il possesso delle competenze su elencate deve costituire il punto d'arrivo dell'intero processo formativo di un individuo; perciò tale conseguimento è da considerarsi più come limite a cui tendere, in modo costante e coerente, che come conquista compiutamente realizzabile al termine del quinquennio d'istruzione secondaria superiore.

Pertanto, considerato il profilo iniziale della classe (v. p.1), il **Consiglio di Classe individua le competenze che intende promuovere e seleziona i relativi obiettivi specifici da perseguire:**

Inserire gli obiettivi selezionati per la classe

4. Obiettivi Specifici

L'indicazione degli **obiettivi specifici delle singole discipline**, con l'articolazione del **programma** che si intende svolgere, saranno indicati nei **piani di lavoro dei singoli docenti** e faranno riferimento agli obiettivi trasversali sopra indicati.

5. Educazione civica

A decorrere dal 1° settembre 2020 è istituito, sia nel primo che nel secondo ciclo d'istruzione, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società (L. 92/2019, art. 2, c.1). A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a

traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, e individuati dalle Linee guida pubblicate il 7 settembre 2024 (D.M. n.183/24). L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri (L. 92/2019, art.1,c.1).

Le Linee Guida ministeriali del 2024 individuano tre nodi concettuali: *Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale*. La legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di classe. (L. 92/2019, art.2,c.3-Linee guida). Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti potranno proporre attività didattiche che sviluppino competenze, conoscenze e abilità relative ai tre nodi concettuali, realizzando singole unità didattiche o percorsi interdisciplinari.

Seguono: a) l'elenco dei nodi concettuali con le rispettive competenze (spetta al cdc di selezionare le competenze ritenute pertinenti per ciascuna classe); b) il prospetto riassuntivo delle unità didattiche, dei percorsi trasversali ideati, dei docenti coinvolti e delle ore previste per lo svolgimento delle suddette attività formative:

Nodo concettuale	Competenza
COSTITUZIONE	1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
	2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
	3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
	4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
	6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
	7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. (solo secondo biennio e quinto anno)
	8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle

	risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. (solo secondo biennio e quinto anno)
	9. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
CITTADINANZA DIGITALE	10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
	11. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
	12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Unità didattica (specificare la competenza attivata)	Docente	Periodo preventivato di svolgimento	Ore

Percorsi interdisciplinari (specificare la competenza attivata)	Docenti coinvolti	Periodo preventivato di svolgimento	Ore

Il CdC si riserva di partecipare alle iniziative di carattere civico annualmente organizzate dall'Istituto e di cogliere e valutare le eventuali proposte formative attualmente non prevedibili.

In continuità con la legge 90/2019, art.2, c.5, viene individuato un docente con compiti di coordinamento: il/la prof./prof.ssa _____

6. Metodi e strumenti

Nell'esercizio delle rispettive competenze e in relazione allo sviluppo delle competenze su indicate, ogni docente sceglie in piena libertà le strategie comunicative, le metodologie didattico-educative e gli strumenti più opportuni per stimolare l'apprendimento, nel pieno rispetto delle misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione adottate dall'Istituzione scolastica in continuità con le direttive del governo. Vengono qui di seguito riportati metodologie e strumenti, di cui si prevede l'utilizzo secondo le esigenze disciplinari e didattiche:

- Lezione frontale integrate, laddove si ritenga opportuno e/o necessario, dall'utilizzo di

- strumenti multimediali;
- Esercitazione individuale;
- Risoluzione scritta di esercizi;
- Risoluzione orale di esercizi;
- Lettura di saggi e commenti;
- Attività di laboratorio;
- Google Classroom;
- Risorse digitali per l'apprendimento individuate dal docente;
- Libri di testo e relative versioni digitali;
- Lavori di gruppo

Il Consiglio di Classe, nell'individuazione e nell'adozione delle metodologie e degli strumenti più opportuni, valorizza il processo di inclusione scolastica degli alunni con Bisogni educativi speciali, rispettando scrupolosamente le indicazioni presenti nei PDP e nei PEI e si impegna, altresì, a garantire a tutti gli studenti pari opportunità di apprendimento.

7. Verifiche

Viene precisato, per trimestre e pentamestre, il numero di verifiche per materia:

- almeno 2 verifiche, scritte e/o orali, nel corso del trimestre per tutte le discipline, tranne per X il cui Dipartimento ha convenuto di proporre almeno 3 verifiche;
- almeno 3 verifiche, scritte e/o orali, nel corso del pentamestre per tutte le discipline, tranne per X il cui Dipartimento ha convenuto di proporre almeno 4 verifiche.
- per l'Educazione civica: almeno 1 verifica nel corso del trimestre; almeno 2 verifiche nel corso del pentamestre.

I docenti annoteranno sul registro di classe con congruo anticipo le verifiche programmate che coinvolgono la classe nel suo complesso, in modo da favorire una razionale distribuzione dei carichi di lavoro.

Di seguito si riportano le modalità di verifica, di cui si prevede l'utilizzo secondo le esigenze

disciplinari e didattiche:

Scritte	Orali
Scrittura documentata	Colloqui individuali
Trattazione sintetica	Interventi
Traduzione	Discussioni collettive
Analisi e commento di testi	Relazioni individuali
Risoluzione di esercizi	Relazioni di gruppo
Soluzione di problemi	
Test standardizzati	
Relazioni di esperienze di laboratorio	
Prove pratiche e grafiche	

8. Valutazione

L'attribuzione dei voti e dei giudizi avverrà sulla base della tabella di valutazione contenuta all'interno del **PTOF** nel rispetto della specificità delle singole discipline.

8.1 Valutazione del comportamento degli allievi

Tale valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale considera *«il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione del comportamento è espressa in decimi [...], concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo»* (dall'art. 2 D.L. 1 settembre 2008, n. 137).

La valutazione è formulata sulla base della scheda riportata all'interno del **PTOF**.

9. Modalità di sostegno e recupero

Il Consiglio di classe individuerà e comunicherà alle famiglie i casi che necessitano di sostegno, le modalità e la tipologia dell'intervento stesso.

In modo particolare si invitano gli studenti all'utilizzo delle attività di recupero organizzate

dell'Istituto quali:

- Sportello (alcuni docenti “ricevono” un piccolo gruppo di studenti per chiarire lacune specifiche evidenziate durante lo studio casalingo o in classe);
- Peer education (studenti del triennio seguono i loro pari del biennio, aiutandoli nei compiti nei locali del Liceo);
- Eventuali corsi di recupero.

10. Attività di potenziamento e approfondimento (Da compilare durante il CdC)

Il Consiglio approva e propone le seguenti attività:

Visite guidate a mostre e/o musei:

Uscite giornalieri:

Educazione alla salute:

Progetti:

Conferenze:

Moduli CLIL:

N.B. Il Consiglio di classe si riserva di vagliare ed approvare le uscite didattiche e le lezioni fuori sede della durata massima di un giorno, anche non esplicitamente previste in questa programmazione, collegate ad iniziative e circostanze culturali non attualmente prevedibili che abbiano attinenza ed interesse rispetto agli obiettivi dell'insegnamento. La scelta delle iniziative terrà comunque conto sempre della necessità di garantire il regolare svolgimento dell'anno scolastico, soprattutto a ridosso della chiusura di quadrimestre.

Le attività integrative sono organizzate dall'Istituto e la loro frequenza è regolamentata dal **PTOF**. Il Consiglio di classe valuta favorevolmente la partecipazione degli studenti alle suddette attività, che ampliano l'offerta formativa dell'Istituto.

11. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento/ex ASL (secondo biennio e quinto anno)

L'art.33 della legge 107/2015 prevede “al fine di incrementare le opportunità di lavoro e la capacità di orientamento degli studenti” percorsi di alternanza scuola-lavoro per una durata complessiva nell'arco del triennio dei licei di minimo 200 ore, realizzabili con attività di formazione sia all'interno della scuola che all'esterno, secondo diverse modalità che ciascun istituto scolastico deve individuare, in coerenza con l'indirizzo di studio. La legge di Bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” che, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi. Per i licei è previsto un complessivo di 90 ore. L'I.I.S. “Benedetti-Tommaseo” ha individuato tra le modalità che possono concorrere alla maturazione del monte ore PCTO e all'acquisizione delle relative competenze, percorsi formativi di classe incentrati su approfondimenti disciplinari e/o interdisciplinari e significativamente integrati con applicazioni, esperienze o esplorazioni in realtà lavorative, professionali o culturali, con valenza orientativa per gli studenti ed in coerenza agli indirizzi di studio scelti. I percorsi si articoleranno pertanto in un monte ore svolto a scuola, anche in orario pomeridiano, e in attività extrascolastiche che si svolgeranno presso strutture esterne convenzionate con il nostro Istituto. Accanto a percorsi di

classe, potranno essere pianificati anche percorsi per piccoli gruppi o individuali.

NELLE CLASSI TERZE. In relazione alle attività formative e per concorrere alla maturazione del monte ore previsto per l'A.S. in corso, il CdC propone le seguenti attività:

NELLE CLASSI QUARTE E QUINTE. Il CdC dispone i seguenti percorsi formativi integrativi per quegli alunni che non hanno maturato nel corso dell'anno scolastico precedente un sufficiente monte ore. Propone, inoltre, le seguenti attività da svolgere nel corso dell'A.S. in corso:

Il CdC individua come docente di riferimento alle suddette attività formative (tutor PCTO) il/la prof./prof.ssa _____, pur concorrendo nella sua interezza alle fasi di realizzazione e monitoraggio del percorso.

12. Percorsi di Orientamento

Le Linee guida per l'orientamento, emanate con D.M. 328/2022, prevedono che a partire dall'a. s. 2023/2024 in ciascuna classe della scuola secondaria di I e II grado vengano organizzati percorsi di orientamento di almeno 30 ore per anno scolastico.

Qui di seguito vengono esplicitati i moduli che il C.d.C. promuove per l'A.S. 2../2..:

Unità didattica orientativa	Discipline coinvolte	<u>Competenze / Conoscenze orientative</u>	Periodo di svolgimento	Numero di ore
Votazioni organi collegiali (valevole biennio)	trasversale	competenze cittadinanza conoscenza dell'ambiente in cui vivo e delle sue regole	ottobre (orario curricolare)	2
Corso sicurezza PCTO (classi terze)				4
Corso di Primo Soccorso(classi 5)	Scienze motorie	competenze per l'orientamento in funzione dei futuri studi universitari in ambito scientifico		8
Viaggio istruzione				
.....				
.....				

Si individua (solo classi triennio) come Docente Tutor per l'Orientamento il prof./prof.ssa

Venezia,

Il/la coordinatore/trice